

Uguaglianza di genere

Riflettiamo sui ruoli e sulle disuguaglianze di genere. Classifichiamo i comportamenti, cerchiamo e osserviamo immagini di uomini e donne e discutiamone insieme per poi “mettere in scena” le disuguaglianze di genere approfondite in piccolo gruppo.

di Agnese Migliardi 17 marzo 2021



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Esplorare le differenze di genere.
- Esplorare le disuguaglianze di genere nel mondo.
- Elaborare proposte di riduzione delle disuguaglianze di genere.



ATTIVITÀ

1. [Maschi e femmine](#)
2. [Differenze di opportunità](#)
3. [LABORATORIO Mettiamo in scena le disuguaglianze](#)



SCHEDE, VIDEO, TESTI E GALLERY | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [SCHEDA È da maschi o da femmine?](#)
- [VIDEO La realtà degli stereotipi](#)
- [VIDEO L'appello di Malala Yousafzai per gli Obiettivi](#)
- [TESTO Un aspetto della disuguaglianza](#)
- [GALLERY Disuguaglianze di genere](#)



PER APPROFONDIRE

- [GIOCO “Go Goals!” Gioco da tavolo sugli Obiettivi dell’Agenda 2030](#)

✍ ATTIVITÀ 1

Maschi e femmine



Come compito a casa chiediamo ai bambini di scegliere da una rivista o un giornale un’immagine di un soggetto maschile e una di un soggetto femminile.

In classe prendiamo due cartelloni e incolliamo i soggetti maschili al centro del primo, i soggetti femminili al centro del secondo. Appendiamo poi i cartelloni uno di fianco all’altro.

Poniamo in una scatola i cartellini contenuti nella **SCHEDA È da maschi o da femmine?** stampati e ritagliati in precedenza.

GEOGRAFIA | Scheda docente Classe terza

È DA MASCHI O DA FEMMINE?

CUCINARE	INSEGNARE ALLA SCUOLA PRIMARIA
FARE LA LOTTA	FARE IL MILITARE
PORTARE I CAPELLI LUNGH	GIOCARE A TRAVESTIRSI
SCALARE LE 8 MONTAGNE PIÙ ALTE DEL MONDO	OCCUPARSI DEI BAMBINI
LAVARE E STIRARE I PANNI	RIPARARE L'AUTO
ANDARE A DANZA	PULIRE LE STRADE
GIOCARE A CALCIO	GUIDARE UN CAMION
GIOCARE A BASKET	FARE LE PULIZIE IN CASA
FARE UN VIAGGIO SOLITARIO IN BARCA A VELA	GIOCARE CON BAMBOLE E BAMBOLOTTI
COLLEZIONARE MOSTRI	COLLEZIONARE DINOSAURI
ATTRAVERSARE A NUOTO UN LUNGO TRATTO DI MARE	GIOCARE AI PIRATI
SOLLEVARE PESI	ESSERE APPASSIONATI DI COMPUTER E PROGRAMMAZIONE

È da maschi o da femmine?

☰ TESTO

A turno i bambini estraggono un cartellino (per es., cucinare, insegnare alla scuola primaria, fare la lotta) e scelgono se posizionarlo sul cartellone dei maschi, su quello delle femmine oppure fra i due.

Discutiamo insieme le scelte compiute: sono le caratteristiche fisiche o le abitudini che ci fanno dire che una cosa è da maschi o da femmine?

Osserviamo gli esempi di mascolinità e femminilità che abbiamo scelto per il cartellone: ci somigliano? Vorremmo essere così oppure no? Perché?

Sottolineiamo il fatto che la società ci propone esempi e modelli di comportamento sulla base dei quali ci formiamo, inconsapevolmente, degli **stereotipi di genere**, cioè delle opinioni rigide e

generalizzate su ciò che un maschio o una femmina è o dovrebbe essere, e su cosa dovrebbe fare.

A questo proposito guardiamo il **VIDEO La realtà degli stereotipi** (disponibile su YouTube) e sollecitiamo i commenti dei bambini.

Per mantenere una mente aperta nei confronti di noi stessi e degli altri è importante che le nostre opinioni siano fondate sulla base delle nostre esperienze dirette, cercando intorno a noi degli esempi che contraddicano gli stereotipi dominanti.

ATTIVITÀ 2

Differenze di opportunità

Gli stereotipi di genere e le consuetudini sociali hanno da sempre influenzato la vita di donne e uomini in ogni parte del mondo: in Italia, per esempio, le donne hanno avuto il diritto di voto meno di 100 anni fa!

Generalmente sono le donne a essere discriminate, cioè a essere trattate diversamente, avendo quindi minori opportunità di studiare, curarsi, lavorare, avere una vita indipendente. Ma anche lo stereotipo del maschio che deve essere forte non aiuta gli uomini a vivere bene le proprie emozioni e può favorire comportamenti violenti. Ci vengono in mente altri esempi?

Mostriamo il simbolo dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e spieghiamo ai bambini che le Nazioni Unite hanno riconosciuto le disuguaglianze di genere come uno dei problemi fondamentali da risolvere per vivere in un mondo più giusto (per un inquadramento degli obiettivi si rimanda al **VIDEO L'appello di Malala Yousafzai** disponibile su YouTube).

Dividiamo la classe in piccoli gruppi; assegniamo a ciascuno un aspetto della disuguaglianza di genere e il relativo materiale informativo, come quello nella **GALLERY Disuguaglianze di genere** (contiene 6 schede come quella in **Fig. 1- TESTO Un aspetto della disuguaglianza** per lavorare su differenti aspetti, dividendo la classe in 6 gruppi).

Svolgiamo inizialmente un'attività collettiva di lettura e comprensione del testo, poi chiediamo ai gruppi di organizzare le informazioni in una mappa concettuale da condividere con la classe.

GEOGRAFIA | Scheda docente Classe terza

5 PARITÀ DI GENERE

TARGET 1: PORRE FINE, OVUNQUE, A OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE NEI CONFRONTI DI DONNE E RAGAZZE

FATTI E CIFRE:

- Il divario di genere nell'istruzione si è progressivamente ridotto nell'arco dei decenni. Oggi le donne tendono a essere più scolari degli uomini. E infatti meno probabile che abbandonino precocemente gli studi e che ripetano l'anno scolastico. Inoltre raggiungono più spesso dei maschi un'istruzione di livello terziario, universitario o superiore.
- Nonostante ciò, dal punto di vista del lavoro, le maggiori competenze acquisite a scuola spesso non si traducono in maggiore occupazione lavorativa né in redditi più alti.
- La causa spesso risiede anche in una **disparità educativa**. Nonostante i tentativi di incoraggiare la diversità di genere nella scelta del percorso di studi e delle carriere, la strada verso la parità è ancora lunga. Le ricerche indicano come sia ancora bassa la percentuale di donne sul totale dei laureati nelle tecnologie dell'informazione e in ingegneria. Una tendenza che esiste in tutti i Paesi sviluppati, e vale in particolare per l'Italia. Ciò genera disparità nei percorsi di carriera successivi: si tratta infatti di discipline che nel mercato del lavoro attuale sono maggiormente richieste e offrono maggiore stabilità lavorativa e redditi medi più alti.

Oggi le donne tendono a essere più scolari degli uomini e raggiungono livelli di istruzione più alti

però

la percentuale di donne che svolgono un lavoro retribuito non cresce	il reddito delle donne che lavorano non aumenta	poche donne scelgono i percorsi di studio che garantiscono i redditi più alti
--	---	---

Un aspetto della disuguaglianza

TESTO

GEOGRAFIA | Gallery Classe terza

DISUGUAGLIANZE DI GENERE/1

5 PARITÀ DI GENERE

OBBIETTIVO 5: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

TARGET 1: PORRE FINE, OVUNQUE, A OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE NEI CONFRONTI DI DONNE E RAGAZZE

FATTI E CIFRE:

- Il divario di genere nell'istruzione si è progressivamente ridotto nell'arco dei decenni. Oggi le donne tendono a essere più scolari degli uomini. E infatti meno probabile che abbandonino precocemente gli studi e che ripetano l'anno scolastico. Inoltre raggiungono più spesso dei maschi un'istruzione di livello terziario, universitario o superiore.
- Nonostante ciò, dal punto di vista del lavoro, le maggiori competenze acquisite a scuola spesso non si traducono in maggiore occupazione lavorativa né in redditi più alti.
- La causa spesso risiede anche in una **disparità educativa**. Nonostante i tentativi di incoraggiare la diversità di genere nella scelta del percorso di studi e delle carriere, la strada verso la parità è ancora lunga. Le ricerche indicano come sia ancora bassa la percentuale di donne sul totale dei laureati nelle tecnologie dell'informazione e in ingegneria. Una tendenza che esiste in tutti i Paesi sviluppati, e vale in particolare per l'Italia. Ciò genera disparità nei percorsi di carriera successivi: si tratta infatti di discipline che nel mercato del lavoro attuale sono maggiormente richieste e offrono maggiore stabilità lavorativa e redditi medi più alti.

Gallery: Disuguaglianze di genere

TESTO

Fig. 1 Un aspetto della disuguaglianza

5 PARITÀ DI GENERE

TARGET 1: PORRE FINE, OVUNQUE, A OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE NEI CONFRONTI DI DONNE E RAGAZZE

FATTI E CIFRE:

- Il divario di genere nell'istruzione si è progressivamente ridotto nell'arco dei decenni. Oggi le donne tendono a essere più scolari degli uomini. E infatti meno probabile che abbandonino precocemente gli studi e che ripetano l'anno scolastico. Inoltre raggiungono più spesso dei maschi un'istruzione di livello terziario, universitario o superiore.
- Nonostante ciò, dal punto di vista del lavoro, le maggiori competenze acquisite a scuola spesso non si traducono in maggiore occupazione lavorativa né in redditi più alti.
- La causa spesso risiede anche in una **disparità educativa**. Nonostante i tentativi di incoraggiare la diversità di genere nella scelta del percorso di studi e delle carriere, la strada verso la parità è ancora lunga. Le ricerche indicano come sia ancora bassa la percentuale di donne sul totale dei laureati nelle tecnologie dell'informazione e in ingegneria. Una tendenza che esiste in tutti i Paesi sviluppati, e vale in particolare per l'Italia. Ciò genera disparità nei percorsi di carriera successivi: si tratta infatti di discipline che nel mercato del lavoro attuale sono maggiormente richieste e offrono maggiore stabilità lavorativa e redditi medi più alti.

Oggi le donne tendono a essere più scolari degli uomini e raggiungono livelli di istruzione più alti

però

la percentuale di donne che svolgono un lavoro retribuito non cresce	il reddito delle donne che lavorano non aumenta	poche donne scelgono i percorsi di studio che garantiscono i redditi più alti
--	---	---

Concludiamo l'attività con il **LABORATORIO**.

LABORATORIO

Mettiamo in scena le disuguaglianze Che cosa serve

Travestimenti, pennarelli, forbici, nastro adesivo, colla.

Come si fa

1. Mantenendo i gruppi individuati nell'attività precedente proviamo a mettere in scena le disuguaglianze di genere che i bambini hanno approfondito.
2. Ciascun gruppo dovrà immaginare una breve scena, scegliere e realizzare gli eventuali costumi o accessori di scena necessari.

3. A ogni rappresentazione farà seguito una breve presentazione della mappa concettuale elaborata dal gruppo e una discussione collettiva su quanto è emerso.

Per saperne di più...

Per consolidare gli apprendimenti possiamo fare riferimento al [GIOCO da tavolo "Go Goals!"](#) sugli Obiettivi dell'Agenda 2030.

👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- riconosce cos'è uno stereotipo di genere?
- riconosce cos'è una disuguaglianza basata sul genere?
- collabora con gli altri per organizzare le informazioni in una mappa concettuale?

Elaborati da raccogliere: videoregistrazioni del laboratorio.